



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III

*Sez. II – Relazioni sindacali, missioni e
trattamento di quiescenza.*

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale

non Dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria
Area Negoziabile Dirigenti di Polizia Penitenziaria
Comparto Funzioni Centrali
Carriera Dirigenziale Penitenziaria
Dirigenza Area Funzioni Centrali

Loro sedi

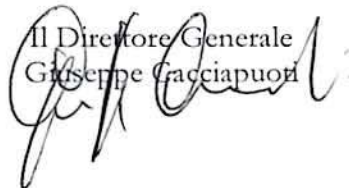
Oggetto: Schema di Decreto del Ministro della giustizia recante modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, lo schema di decreto ministeriale indicato in oggetto.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire allo scrivente Ufficio entro il 12/10/2022.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Gacciapuori



VISTO: il Capo della Sezione Responsabile dell'istruttoria dott. Alessandro Romandini.
VISTO: il Dirigente Liliana Delle Chiaie



Al Ministro della Giustizia

Decreto del Ministro della giustizia recante modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015.

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante *“Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”*;

VISTA la legge 4 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”* e, in particolare, l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e);

VISTO il D.P.R. 22 settembre 1988 n. 488 recante *“Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”*;

VISTO il decreto legislativo 28 luglio 1989 n. 272 recante *“Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del D.P.R. 22 settembre 1988 n. 488 recante Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”*;

VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante *“Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, recante *“Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”*;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 recante *“Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2000, n. 154”*;

VISTA la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante *“Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”*;

VISTO il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 recante *“Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni”*;

VISTO l'art. 1, comma 311 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che ha incrementato di sette unità la dotazione organica dei dirigenti del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità per far fronte alle eccezionali esigenze gestionali degli istituti penali per minorenni;

VISTO l'art. 1, comma 419 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* che, al fine di garantire l'efficienza degli uffici di esecuzione penale esterna, ha autorizzato il Ministero della giustizia, in deroga ai vigenti vincoli assunzionali e nell'ambito della dotazione organica, a bandire procedure concorsuali pubbliche e ad assumere a tempo indeterminato fino a 18 unità di personale di livello dirigenziale non generale della carriera penitenziaria;

VISTA la legge 27 settembre 2021, n. 134, recante *“Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei provvedimenti giudiziari”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazione dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* e, in particolare, l'art. 13 concernente durata e disciplina del corso di formazione iniziale per i consiglieri penitenziari nominati all'esito dei concorsi banditi nell'anno 2020 ed il primo periodo del comma uno dell'art. 17, che prevede *“Ai fini del rafforzamento delle misure per l'esecuzione penale esterna e per garantire la piena operatività degli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, la dotazione organica dei dirigenti penitenziari del ruolo di esecuzione penale esterna è incrementata di 11 unità.”*.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante: *«Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche»*, ed in particolare l'articolo 7, che istituisce il nuovo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; nonché l'articolo 16, comma 1, che prevede l'adozione di decreti del Ministro per la individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nonché per la definizione dei relativi compiti e la distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n.84”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2020, n. 175, recante *“Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 in materia di articolazioni decentrate dell'Amministrazione giudiziaria”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54, recante *“Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 102, recante *“Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, relativamente agli uffici centrali e articolazioni territoriali della Direzione generale dell'esecuzione penale esterna e di messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità”*;

VISTO il decreto ministeriale 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei

relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015 n. 84;

VISTO il decreto ministeriale 15 febbraio 2019 recante “*Classificazione degli istituti penali per i minorenni quali uffici di livello dirigenziale non generale*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2022 recante “*Norme sullo svolgimento del corso di formazione iniziale per consiglieri penitenziari vincitori dei concorsi banditi nel 2020, adottato ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 30 aprile, n. 36*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2022 recante modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015;

VISTO il provvedimento del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile 28 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2020, con il quale è stato indetto il Concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 18 posti di dirigente, a tempo indeterminato, del ruolo di esecuzione penale esterna di livello dirigenziale non generale del personale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

VISTI i provvedimenti del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile 25 marzo 2022, 13 maggio 2022 e 29 luglio 2022 con i quali è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i 18 vincitori, successivamente aumentati a 29, successivamente aumentati a 31, del Concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 18 posti di dirigente, a tempo indeterminato, del ruolo di esecuzione penale esterna di livello dirigenziale non generale del personale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

SENTITE le organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche all'art. 1 del decreto ministeriale 17 novembre 2015)

All'articolo 1 del decreto ministeriale 17 novembre 2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

1. Dopo la lettera b) del comma 1 è aggiunta la seguente lettera:

“b-bis) “Vice Capo del Dipartimento”: Il Vice Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.”

2. Dopo la lettera f) del comma 1 è aggiunta la seguente lettera:

“f-bis) “Istituti”: gli Istituti penali per i minorenni.”

Art. 2

(Modifiche all'art. 8 del decreto ministeriale 17 novembre 2015)

All'articolo 8 del decreto ministeriale 17 novembre 2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

1. Dopo la lettera c) del comma 1 è aggiunta la seguente lettera:

“c-bis) gli Istituti penali per i minorenni di livello dirigenziale non generale, di cui al decreto ministeriale 15 febbraio 2019.”

Art. 3

(Modifiche all'art. 9 del decreto ministeriale 17 novembre 2015)

All' articolo 9 del decreto ministeriale 17 novembre 2015 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Gli Uffici distrettuali provvedono all'attuazione, negli Uffici locali e nelle sezioni distaccate presenti nel distretto di competenza, delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dal Vice Capo, dai Direttori Generali e dall'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di riferimento; individuano i fabbisogni e formulano all'Ufficio interdistrettuale proposte di intervento per le politiche di esecuzione penale esterna, proposte di programmazione e ripartizione delle risorse umane e finanziarie e progetti riguardanti la formazione e l'informazione.”

Art. 4

(Modifiche all'art. 10 del decreto ministeriale 17 novembre 2015)

All' articolo 10 del decreto ministeriale 17 novembre 2015 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al comma 2 le parole “Gli Uffici interdistrettuali, oltre alle funzioni attribuite agli Uffici distrettuali ai sensi dell'articolo 9:”, sono sostituite dalle parole “Gli Uffici interdistrettuali sono organi periferici dirigenziali non generali dell'esecuzione penale esterna e hanno i seguenti compiti:”

2. Al comma 3, dopo le parole “autonomia contabile” sono soppresse le parole “e sono articolati prevedendo comunque un'area di coordinamento interdistrettuale, nella quale transitano i funzionari di servizio sociale assegnati o distaccati presso l'Ufficio di esecuzione penale esterna dei Provveditorati regionale dell'amministrazione penitenziaria”.

3. Al comma 4, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente periodo “Ad ogni ufficio interdistrettuale è, altresì, assegnato un ulteriore dirigente appartenente al ruolo di dirigente penitenziario di esecuzione penale esterna, con incarico di dirigente aggiunto preposto al coordinamento delle attività di cui alla lettera c) del comma 2”.

Art. 5

(Modifiche agli allegati al decreto ministeriale 17 novembre 2015)

Agli allegati del decreto ministeriale 17 novembre 2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

1. La tabella B allegata al decreto del Ministro della Giustizia 17 novembre 2015 è sostituita dalla tabella B, di cui all'allegato I, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 6

(Norme di coordinamento, transitorie e finali)

1. Gli Uffici locali di esecuzione penale esterna di Caltanissetta e Trento sono soppressi in coincidenza con il conferimento degli incarichi di dirigente di Ufficio distrettuale, con sede nelle medesime città.
2. Gli Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna di Novara e Viterbo sono soppressi in coincidenza con il conferimento degli incarichi di cui al primo comma.
3. Le strutture organizzative degli uffici di cui ai commi 1 e 2, i corrispondenti incarichi dirigenziali, nonché gli incarichi di posizione organizzativa presso le predette strutture sono fatti salvi fino all'effettiva definizione, all'esito del corso di formazione iniziale di cui al decreto ministeriale 31 maggio 2022, delle procedure di nomina a dirigente penitenziario e di conferimento dei relativi incarichi dirigenziali ai consiglieri penitenziari vincitori del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 18 posti di dirigente, a tempo indeterminato, del ruolo di esecuzione penale esterna di livello dirigenziale non generale, bandito con provvedimento del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del 28 agosto 2020.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, il

LA MINISTRA
Marta Cartabia

Allegato I

Tabella B (articoli 2 comma 4, 9 comma 1 e 10 comma 1)

Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna						
REGIONE	Ufficio interdistrettuale sede	Organico dirigenti	Province di competenza	Ufficio distrettuale sede	Organico dirigenti	Province di competenza
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	Torino	2	Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	Genova	1	Genova, Imperia, La Spezia, Massa-Carrara, Savona
LOMBARDIA	Milano	2	Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia	Brescia	1	Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona
				Como	1	Como, Lecco, Sondrio, Varese
VENETO, FRIULI V.G. TRENTINO A. ADIGE/ SÜDTIROL	Venezia	2	Venezia, Belluno, Treviso, Padova, Rovigo	Verona	1	Verona, Vicenza
				Trento	1	Trento, Bolzano
				Trieste	1	Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone
EMILIA ROMAGNA, MARCHE	Bologna	2	Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Modena, Ferrara	Reggio Emilia	1	Reggio Emilia, Parma, Piacenza
				Ancona	1	Ancona, Pesaro-Urbino, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno
TOSCANA, UMBRIA	Firenze	2	Firenze, Siena, Grosseto, Prato Pistoia, Arezzo	Pisa	1	Livorno, Pisa, Lucca
				Perugia	1	Perugia, Terni
LAZIO, ABRUZZO, MOLISE	Roma	2	Roma, Frosinone, Latina, Viterbo, Rieti	Pescara	1	Pescara, Chieti, L'Aquila, Teramo, Campobasso, Isernia
CAMPANIA	Napoli	2	Napoli, Caserta	Salerno	1	Salerno, Benevento, Avellino
PUGLIA BASILICATA	Bari	2	Bari, Foggia, Barletta-Andria-Trani	Lecce	1	Lecce, Brindisi, Taranto
				Potenza	1	Potenza, Matera
CALABRIA	Catanzaro	2	Catanzaro, Crotone, Cosenza	Reggio Calabria	1	Reggio Calabria, Vibo Valentia
SICILIA	Palermo	2	Palermo, Trapani	Catania	1	Catania, Messina, Ragusa, Siracusa
				Caltanissetta	1	Agrigento, Caltanissetta, Enna
SARDEGNA	Cagliari	2	Cagliari, Sulcis Iglesiente, Medio Campidano, Oristano	Sassari	1	Sassari, Nord-Est Sardegna, Nuoro, Olgiastro
Totale organico dirigenti uffici interdistrettuali		22	Totale organico dirigenti uffici distrettuali		18	